



VENITE ALLA FESTA
Associazione Comunità di Famiglie

Il progetto “Reti di famiglie accoglienti” nasce su iniziativa dell’associazione Venite alla Festa come strumento e luogo di promozione di una cultura dell’accoglienza e della prossimità, attraverso la realizzazione di progetti di sostegno e affiancamento a famiglie in situazioni di difficoltà causa l’isolamento e la mancanza di un sostegno parentale o amicale.

L’idea di partenza nasce dalla riflessione che la nostra Associazione ha maturato in 20 anni di esperienza su questi temi: e cioè che l’accoglienza o il sostegno non è opportuno vengano vissute nella solitudine di chi, famiglia o volontario, si impegna in questo servizio, ma trovino uno spazio di condivisione, che diventa anche di progettazione e promozione, all’interno di un gruppo.

Nel 2021 il progetto Reti di famiglie accoglienti è entrato nel suo terzo anno di vita.

Nonostante le difficoltà, che permangono, legate alla pandemia il lavoro dei gruppi non si è mai interrotto, sia per quanto riguarda gli incontri che per i progetti in corso o da attivare.

Reti di Famiglie è presente nei quattro Comuni dell’Unione Terre d’Argine con i rispettivi gruppi di volontari che ad oggi hanno seguito 35 progetti.

I servizi svolti dai volontari variano molto, ad esempio: trasporto e accompagnamento; aiuto nell’accudimento dei figli presso il domicilio delle famiglie richiedenti; progetti tesi a favorire la socializzazione e la costruzione di relazioni esterne al nucleo familiare; accoglienza presso la propria abitazione per alcune ore la settimana di minori che necessitano di aiuto per lo studio o per l’assenza per lavoro dell’unico genitore presente. Tutto questo nell’ottica di prevenire l’aggravarsi di situazioni che in alcune famiglie possono degenerare in crisi più profonde. Si tratta più semplicemente di offrire a chi in questo momento ha meno risorse, un’opportunità.

Nel progetto i protagonisti sono i gruppi. Questi, incontrandosi con regolarità e grazie al coordinamento e al supporto offerto dalle risorse del progetto, fanno sì che chi vi partecipa, metta in gioco le proprie capacità e il proprio tempo per rispondere alle richieste che provengono dal proprio territorio, usufruendo allo stesso tempo del confronto e del conforto degli altri volontari.

Ai volontari più che un saper fare, è richiesto un saper essere. Essere disposti ad accettare l’incontro con altre culture e realtà familiari, avere voglia di mettersi in gioco, essere attenti a non sostituirsi nelle responsabilità e nelle decisioni che rimangono prerogativa delle famiglie che si aiutano. I progetti di sostegno, infatti, partono comunque dall’idea che coloro che vivono un momento di criticità, non per forza sono privi di competenze, ma se sostenuti e incoraggiati sono in grado di scoprire, potenziare e rafforzare le proprie risorse.

Altre informazioni e testimonianze potete trovarle sul sito www.retidifamiglie.it

Contatti:

Alessandra Bonzanini (referente gruppo Novi) 329 926 7853



info@retidifamiglie.it